

Piccolo
5. 3. 28

Giorgio Georgesco all'Augusteo

Il maestro romeno Giorgio Georgesco, già noto come eletto violoncellista, si è, ieri, fatto ammirare ed applaudire come direttore d'orchestra di non comune valore. La sua bacchetta è agile, pronta, elegante e corrisponde esattamente al suo temperamento calmo ed ottimista.

Il Georgesco ha condotto la *Seconda sinfonia* di Brahms con elevato intendimento estetico e con la precisa visione dell'atmosfera e delle immagini, che sostanziano questo vasto monumento sinfonico, di cui egli possiede profonda conoscenza.

Molta e legittima attesa c'era per il poema sinfonico *Marzia*, di Alfonso Castaldi, un maestro italiano, propriamente napoletano, che da quarant'anni risiede a Bucarest, dove ha educato ed animato l'intera attuale giovine scuola romena.

Il pubblico s'è dimostrato lieto di rendere omaggio ad un nostro artista, che onora l'arte italiana all'estero, ed ha molto applaudito il poema sinfonico, sebbene questo rivelasse le tracce indelebili dei suoi ventidue anni di età. In ogni modo, a parte un po' di prolissità, la composizione è costruita saldamente, si nutre di pensieri chiari ed onesti, si esprime con un linguaggio moderno ma chiaro, diretto e comunicativo.

Qualche contrasto hanno provocato le *Impressioni di Music-Halla* di Gabriel Pierné, abbondanti di un umorismo troppo ostentato e superficiale, ma sfolgoranti di risorse strumentali simpatiche ed attraenti. Certo in confronto dell'ormai famoso *Apprenti sorcier*, venuto dopo, i brevi episodi del Pierné sono svariati come le subitanee risate del pubblico, che aveva volontà di divertirsi.

Il Georgesco, conquistando sempre più il favore collettivo, ha ricevuto alla fine del concerto, le più calde attestazioni di stima.

Egli dirigerà un secondo ed ultimo concerto mercoledì, alle ore 17.30, col concorso della nota cantatrice Maddalena Grey.

Questa sera, alle ore 21 precise, avrà luogo l'ottavo concerto popolare di musica da camera, direttore Giuseppe Cristiani. Esecutori: Giuseppe Cristiani, pianoforte, Remy Principe, primo violino; Ettore Gandini, secondo violino; Giuseppe Matteucci, viola; Luigi Chiarappa, violoncello; Renato Paci, flauto; col concorso di altri professori dell'orchestra dell'« Augusteo ». Il programma comprende: Zanella: *Quartetto*, per archi, in *la magg.*; Ciaikovski: dal *Trio in la min.*, op. 50, per pianoforte, violino e violoncello: a) *Tema con variazioni*; b) *Variazione finale e coda*; Bach: *Concerto in re magg.* per pianoforte, flauto e violino, con accompagnamento d'orchestra d'archi.